

ISTITUTO SUPERIORE Liceo Artistico, Musicale e Coreutico, IPIA

"FRANCESCO GRANDI" Sorrento

Liceo ad indirizzo raro per la Tarsia Lignea Sorrentina e per la Tessitura Sede centrale: Vico I Rota, 2 (80067) Tel 081 8073230 Fax 081 8072238 Sorrento - Napoli

Sede storica: P.tta San Francesco, 8 - Tel. 081 807 30 68 - 80067 Sorrento
C.F. 90078490639 - Cod. Mecc; NAIS10300D e-mail: nais10300d@istruzione.it; pec: nais10300d@pec.istruzione.it

I. S. "FRANCESCO GRANDI" SORRENTO (NA)

Prot. 0007478 del 15/05/2024

II-2 (Uscita)

ESAME DI STATO

a.s. 2023 - 2024

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO

(ai sensi dell'art.17 comma 1 del D. Lgs n. 62/2017 - Decreto ministeriale 10 del 26/01/2024-O.M. 55 del 22/03/2024)

della Classe V Sezione P Serale Istituto Professionale per la Sanità e l'Assistenza Sociale



Sorrento, 15/05/2024

LA DIRIGENTE SCOLASTICA PROF.SSA PASOUA CAPPIELLO

Sommario

DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE	4
Breve descrizione del contesto	4
Presentazione Istituto	5
Breve storia	5
Ai nostri giorni	6
Le strutture ed i laboratori	8
PROFILO DELL'INDIRIZZO DI STUDIO	9
Competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale	10
competenze specifiche di indirizzo	10
Il sanitario di servizi Socio-Sanitari	10
A conclusione del percorso quinquennale	11
Attività di educazione civica	12
Quadro orario	
LA STORIA DELLA CLASSE	13
Presentazione della classe	15
Prospetto dati della classe	17
Composizione del Consiglio di Classe	18
SINTESI DEL PERCORSO FORMATIVO	18
Tempo-scuola	18
Competenze Trasversali	20
Metodologiche	20
Relazionali	20
Personali	21
Obiettivi generali (educativi e formativi)	23
Obiettivi disciplinari: conoscenze, competenze ed abilità	24
Strategie e metodi per l'inclusione	24
Criteri e strumenti della misurazione (punteggi e livelli) e della valutazione	25
Griglia di valutazione	25
Criteri assegnazione voto di condotta	26
Griglia di valutazione del comportamento	26
Prospetto dati della classe	27
Composizione del Consiglio di Classe	27
Variazione del Consiglio di classe nel triennio - componente Docente	28
ATTIVITÀ CURRICULARI Programmazione globale della classe	2 9
Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa	31
Iniziative ed esperienze extracurriculari	32
Orientamento universitario	32
Verifiche e Valutazione	33
Criteri assegnazione voto di condotta	34
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO	35
Crediti scolastici	36
Critori di attribuzione credite	

Documento del Consiglio di Classe 5P serale

Educazione civica	37
Prove invalsi	37
Percorsi interdisciplinari	39
SVOLGIMENTO ESAME DI STATO	39
Discipline affidate ai commissari esterni	40
Discipline affidate ai commissari interni:	41
Prima prova scritta:	41
Seconda prova scritta	41
Colloquio orale	41
Griglia di valutazione della prova orale	41
Membri interni della commissione d'esame	41
IL CONSIGLIO DI CLASSE	42

PARTE PRIMA

DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

Breve descrizione del contesto

La Penisola Sorrentina, famosa e rinomata per le bellezze paesaggistiche, per l'accoglienza turistica, per la laboriosità dei suoi abitanti, per l'essere stata culla e dimora di artisti, poeti, letterati e pensatori ha dovuto in ordine ai tempi trovare sempre risposte adeguate ai cambiamenti ed alle nuove esigenze, come trasporti più efficienti, piani di servizi, piani commerciali e piani di viabilità, opere di urbanizzazione.

Molto è stato fatto per migliorare la qualità della vita ma resta ancora tanto da fare. Uno tra tutti la necessità di trovare un accordo proficuo tra le vocazioni territoriali ed i talenti delle giovani generazioni favorendo la nascita di un capitale umano preparato al contesto civile e professionale e pronto al cambiamento richiesto dalla società globalizzata.

L'I.S. Grandi, nonostante le difficoltà della scuola italiana, è il luogo in cui si cerca di coniugare la memoria storica del passato con la modernità del tempo attuale e la richiesta del mondo del lavoro.

Data la sua storia, il suo contesto sociale ma soprattutto la ricchezza degli insegnamenti e



dei laboratori di settore l'istituto è scelto da studenti provenienti da un vastissimo bacino territoriale che comprende l'area stabiese-pompeiana - S. Antonio Abate, Castellammare di Stabia, Gragnano, Pimonte, Casola, Lettere, Pompei, Scafati - la costiera amalfitana - Amalfi, Praiano, Positano - la penisola Sorrentina - Vico Equense, Meta, Piano di Sorrento, S. Agnello, Massa Lubrense - e l'Isola di Capri - Capri ed Anacapri.

Peculiare caratteristica dei luoghi è la presenza di molti centri abitati montani variamente dislocati ed anche con difficoltà nei trasporti.

Fino agli anni 2000 questi centri hanno vissuto il progressivo abbandono dell'agricoltura, la trasformazione del turismo in fenomeno di massa, la nascita, il boom e la crisi dell'industria, gli alterni destini dell'artigianato ma, anche, il decadimento dei valori e degli ideali tradizionali, la cementificazione selvaggia, la devastazione del territorio, la comparsa dell'inquinamento, e lo sgretolamento del tessuto sociale, la crisi della famiglia, la manipolazione e la strumentalizzazione dei bisogni soprattutto giovanili, la disoccupazione e la sottoccupazione, la sottocultura e la marginalità. In tale area è in atto un progressivo processo di rinascita civile, sociale e culturale rispetto al quale l'Istituto intende dare un contributo decisivo in termini di formazione.

Tra l'altro l'I.S. "Grandi" di Sorrento per la tipologia stessa degli indirizzi artistici e musicali previsti e per la tradizionale esperienza si trova in penisola sorrentina ad essere istituto polo di pluralismo ed accoglienza.

L'eterogeneità della provenienza degli studenti e' forma di ricchezza socio-culturale. Favorisce i valori di cooperazione e tolleranza ed è volano per il potenziamento e l'utilizzo di diverse forme e linguaggi di comunicazione. L'ambiente sociale medio-basso degli studenti spesso è motivo di volontà di miglioramento e di riscatto sociale e culturale.

Presentazione Istituto

Breve storia

Nella seconda metà dell'Ottocento, mentre le botteghe artigiane si sviluppavano lungo le vecchie strade di Sorrento, l'intarsio acquistò il peso d'industria principale nell'economia locale grazie alla crescente domanda di souvenir ed oggetti d'arredamento (tavolini, cofanetti, vassoi) richiesti dai visitatori italiani e stranieri.

Così fra gli artigiani locali, esperti nella lavorazione del legno, ebbe origine, sotto lo stimolo della produzione di veri artisti come Antonino Damora, Giuseppe Gargiulo e



Michele Grandville, una nuova linea di prodotti per un pubblico più vasto che proseguiva una tradizione limitata ad una committenza aristocratica che risale addirittura al '500.

Nacque così l'esigenza di affiancare ai pochi laboratori, ai quali fino ad allora era stata affidata la formazione di nuovi artigiani, una vera scuola in modo da realizzare una maggiore qualificazione professionale e confermare i risultati che la tarsia Sorrentina aveva già conquistato.

Interprete di questa esigenza fu la Società operaia del Mutuo Soccorso, sorta l'8 luglio 1877, con sede presso lo storico Sedil Dominova in via San Cesareo. Essa, fin dal 1881, sensibile all'emancipazione culturale della classe operaia e dei suoi figli, aveva deliberato nella seduta del Consiglio direttivo del 3 aprile di quell'anno la nomina del maestro elementare Balsamo (cui si affiancò in un secondo momento il maestro Barone) istituendo, di fatto, presso i suoi locali, un corso serale, con inizio delle lezioni alle ore 8 pomeridiane, autorizzato il 16 maggio 1884 dallo stesso Provveditore agli Studi di Napoli.

Principale promotore dell'iniziativa fu Francesco Grandi (1841 – 1934), ex garibaldino che aveva scelto Sorrento come sua seconda patria.

In un'Assemblea generale dei soci del 7 dicembre 1884 fu poi avviata la procedura per istituire anche una Scuola di Disegno ed Intarsio.

La Scuola di Disegno, sotto la direzione di Francesco Grandi, fu effettivamente attivata, il 5 aprile 1885 con un corso serale di disegno, intarsio ed ebanisteria, tenuto nell'ex convento dei Teatini, in Piazza Sant'Antonino, (oggi sede municipale) per opera dell'Amministrazione comunale e con il contributo finanziario del Banco di Napoli.

La Scuola vide progressivamente aumentare il numero degli allievi anche per l'alto impegno profuso da Francesco Grandi, Direttore della stessa istituzione dal 1886 al 1914, nonché insegnante di ornato e figura. I lavori realizzati da questi maestri dell'intaglio ebbero riconoscimenti internazionali (Mostra di Chicago del 1893, medaglia d'argento Esposizione universale di Parigi del 1900 nella sezione "Enseignement special, industrial e comercial") e furono apprezzati da Sovrani e Papi, costituendo tuttora una parte importante di collezioni e mostre presso i Musei di tutto il Mondo (Città del Vaticano, Irlanda, Brasile, Stati Uniti).

Nel 1930 avvenne il trasferimento nei nuovi locali annessi al Chiostro di San Francesco (dove tuttora ha sede la sezione Arte del Mobile).

Un'altra industria di antica origine confluita negli insegnamenti dell'Istituto d'Arte è quella della lavorazione dei tessuti. Carlo Merlo, capitano a riposo della Marina Borbonica, nella sua "Guida della Città di Sorrento", pubblicata nel 1857, cita oltre l'industria dell'intarsio e del mobile, anche i "filugelli o bachi da seta, nastri e veli per tavaniere".

Nell'800 accanto alla coltivazione degli agrumi, della vite, dell'ulivo e del noce era diffusa infatti la coltivazione del gelso, che permetteva l'allevamento del baco da seta.

Si era sviluppata in decine di laboratori a carattere familiare un'interessante produzione di tessuti che, accanto ai lavori all'uncinetto ed alla lavorazione di cappelli di paglia, rifornivano mercati nazionali ed internazionali. La lavorazione della seta, che precedeva addirittura la nascita dell'intarsio sorrentino, aveva un certo rilievo economico costituendo per molte famiglie contadine una fonte di reddito.

Su questa seconda, e non meno famosa attività, di cui il Minieri Riccio trovò menzione già in documenti sorrentini del 1383, ci dà qualche interessante notizia il Maldacea che, dedicando alcune pagine della sua "Storia" alla descrizione delle "manifatture" della città di Sorrento nel 1841, ci parla di "antiche fabbriche di veli, di calze e fettucce di seta", di "filatori per preparare la seta e fabbriche di tele di cotone".

I vari filatoi, alimentati da numerosi allevamenti (tra cui il più noto quello di Petrulo, a Piano di Sorrento) fornirono, nel corso dell'Ottocento, una quantità crescente di seta, che piccole fabbriche locali trasformarono nei caratteristici prodotti (sciarpe, nastri, guanti, calze, berretti borse) venduti nei negozi sorrentini e napoletani o destinati all'esportazione.

Dunque fin dalla sua nascita l'IS di Sorrento, intitolato al suo fondatore "Francesco Grandi", può essere definito a ragione, un Bauhaus ante litteram, anticipatore di modelli didattici che oggi si vogliono recuperare, fondendo arte ed artigianato, istruzione e formazione, scuola e mondo produttivo. Ed i continui progetti e stage presso varie aziende realizzati negli ultimi anni sono una prova ed una testimonianza di una volontà di rinnovare il proprio "fare istruzione artistica" al passo coi tempi e la domanda del mondo produttivo del territorio.

Ai nostri giorni

Il Liceo artistico Francesco Grandi si configura come un polo di riferimento territoriale ineludibile per l'istruzione artistica nella Penisola Sorrentina. È situato in un territorio ricco ed accogliente, caratterizzato da un diffuso benessere e da una antica tradizione culturale di artigianato artistico. L'ebanisteria, l'intarsio su materiali lignei (Tarsia lignea) e la lavorazione di lini e merletti, hanno da sempre rappresentato un indotto economico

importante per i suoi abitanti, accanto alle attività connesse all'industria turistica. Per questo motivo una caratteristica forte e trasversale dell'IS Grandi è sempre stata l'attenzione al patrimonio culturale, territoriale, archeologico, architettonico - monumentale, artistico e museale in genere, stabilendo fruttuosi rapporti con le realtà produttive del territorio.

A tale patrimonio culturale locale si affianca la necessità di potenziare il binomio tradizione-modernità, sviluppando tutte le potenzialità di un design che sappia coniugare gli antichi saperi artigianali alle richieste moderne del mercato.

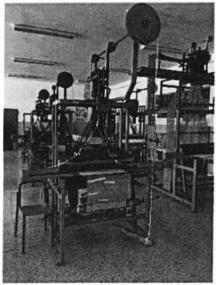
In tale contesto appare evidente che il processo educativo debba essere finalizzato alla valorizzazione dei talenti, stimolando processi di lettura dei codici espressivi antichi, moderni e contemporanei attraverso una metodologia didattica di ricerca-azione laboratoriale. Per tutti questi motivi ai tradizionali indirizzi di studio sono stati affiancati nuovi percorsi formativi, in particolare, a partire dall'anno scolastico 2015-2016, la scuola si è arricchita del Liceo Musicale, con la creazione in partenariato con il Comune di Sorrento di una Orchestra stabile, aperta al territorio e diretta dal moGuastafierro. Infine, per arricchire l'offerta formativa in relazione alla vocazione turistica del territorio, su richiesta delle aziende ricettive e crocieristiche, è stato attivato il corso di studi professionale per la Sanità e l'Assistenza Sociale con la sperimentazione per Animatore Turistico e Istruttore Sportivo.

Sono, quindi, attualmente attivi i seguenti indirizzi di studio:

- Liceo Artistico:
- Architettura e Ambiente
- Arti Figurative, opzione plastico-pittorica
- Audiovisivo e Multimediale
- Design, con le quattro sottosezioni di: del Legno, del Libro, dei Metalli e dell'oreficeria e del Tessuto
- 2) Liceo Musicale
- 3) Istituto Professionale per la Sanità e l'Assistenza Sociale.

Da qualche anno, infine, l'Istituto Grandi ha ottenuto il riconoscimento da parte della Regione Campania di Istituto ad indirizzo Raro per la Tarsia Lignea Sorrentina e la Tessitura.







Le strutture ed i laboratori

L'Istituto "Francesco Grandi" è formato da una sede centrale di recente costruzione, priva di barriere architettoniche, ed una sede succursale storica, al centro di Sorrento, collocata nell'antico chiostro di San Francesco, con elevato valore artistico-culturale.





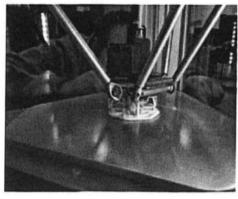
La sede principale è completamente cablata. Entrambe le sedi sono dotate di connessione wifi. Tutte le aule sono dotate di monitor interattivi.

Sono presenti molti laboratori multimediali all'avanguardia, uno per ogni indirizzo presente nell'Istituto, realizzati anche grazie all'accesso ai fondi europei PON FESR.

Vi è un'aula magna fornita di impianto audio e video,



sei laboratori informatici di cui uno per le Tecnologie Musicali, una sala concerto e laboratori dedicati alle arti figurative plastico-pittoriche, alle arti Audiovisive e Multimediali, all'Architettura e Ambiente, alle specializzazione degli indirizzi Design, come i laboratori di Ebanisteria ed Intarsio, Tessitura, lavorazione Metalli, design del libro e grafica e fotografia.







Vi è una palestra dotata di spogliatoi con docce per le attività sportive.



PARTE SECONDA

PROFILO DELL'INDIRIZZO DI STUDIO

PROFILO DELL'INDIRIZZO DI STUDIO

Presentazione del percorso formativo Indirizzo "Servizi per la sanità e l'assistenza sociale" -

Codice ATECO: O86 - Assistenza sanitaria

Codici NUP: 5.3.1 Professioni qualificate nei servizi sanitari e sociali

L'indirizzo "Servizi per la sanità e l'assistenza sociale", con il percorso di "Assistenza sanitaria", ha lo scopo di far acquisire allo studente, a conclusione del percorso quinquennale, le competenze necessarie a: co-progettare organizzare ed attuare, in collaborazione con altre figure professionali, interventi adeguati alle esigenze socio-sanitarie di persone e comunità, singoli, gruppi e comunità, finalizzati alla promozione del benessere bio-psico-sociale, dell'assistenza e della salute in tutti gli ambiti in cui essi si attuino e/o siano richiesti. A conclusione di questo percorso, perciò, il diplomato è in grado di realizzare attività di supporto sociale e assistenziale per rispondere ai bisogni delle persone in ogni fase della vita, accompagnandole e coadiuvandole nell'attuazione del progetto personalizzato, coinvolgendo sia l'utente che le reti informali e territoriali.

PROFILO IN USCITA DELL'INDIRIZZO SERVIZI SOCIO SANITARI

Nel rispetto del D.P.R. n.87 del 2010 che definisce il "Regolamento recante norme concernenti il riordino degli istituti professionali", L'IIS Grandi, ha articolato la propria

offerta formativa sullo sviluppo di una base di istruzione generale e tecnico-professionale, che permetta agli studenti di acquisire i saperi e le competenze necessari sia per un rapido inserimento nel mondo del lavoro sia per un proficuo proseguimento degli studi

COMPETENZE COMUNI A TUTTI I PERCORSI DI ISTRUZIONE PROFESSIONALE

- Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali
- 2. utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro
- 2. utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro
- 3. individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete
- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell' l'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo
- 5. comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi
- 6. padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio
- 7. utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi

COMPETENZE SPECIFICHE DI INDIRIZZO

Il "sanitario dei servizi socio-sanitari" possiede le competenze necessarie per organizzare ed attuare interventi volti alla promozione della salute e del benessere bio-psico-sociale di persone o comunità. L'indirizzo si caratterizza per una visione integrata dei servizi sociali e sanitari del territorio nelle aree che riguardano soprattutto la mediazione familiare, l'immigrazione, il disagio giovanile e le problematiche relative alle fasce sociali più deboli. Il corso di studi prevede, al terzo, quarto e quinto anno, esperienze di alternanza scuola-lavoro, attraverso stage presso strutture e servizi per la prima infanzia, servizi per la disabilità e strutture residenziali e non residenziali per anziani del territorio. Il percorso di studi, di durata quinquennale, consente l'immediato inserimento nel mondo del lavoro nell'ambito dei servizi rivolti alla prima infanzia, alla disabilità, agli anziani. Consente, inoltre, l'accesso a tutte le facoltà universitarie per il conseguimento di laurea di primo e secondo livello. La specificità della preparazione acquisita trova la sua più naturale prosecuzione nelle facoltà come scienze della formazione primaria, scienze dell'educazione, psicologia, e scienze infermieristiche.

Il sanitario dei Servizi Socio Sanitari è in grado di:

-partecipare alla rilevazione dei bisogni socio-sanitari del territorio attraverso l'interazione con soggetti istituzionali e professionali; -rapportarsi ai competenti Enti pubblici e privati anche per orientare l'utenza verso idonee strutture;

-intervenire nella gestione dell'impresa sociosanitaria e nella promozione di reti di servizio per l'assistenza e di animazione sociale;

-applicare la normativa vigente relativa alla privacy e alla sicurezza sociale e sanitaria; -organizzare interventi a sostegno dell'inclusione sociale di persone, comunità e fasce deboli; -interagire con gli utenti del servizio e predisporre piani individualizzati di intervento; -individuare soluzioni corrette ai problemi organizzativi, psicologici e igienico-sanitari nella vita quotidiana;

-utilizzare metodi e strumenti di valutazione e monitoraggio della qualità del servizio

erogato nell'ottica del miglioramento e della valorizzazione delle risorse

A conclusione del percorso quinquennale, il diplomato nei 'Servizi Socio-sanitari' consegue i risultati di apprendimento, di seguito specificati in termini di competenze:

1. Utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni sociosanitari del territorio e concorrere a predisporre ed attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità

2. Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità

e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio.

3. Collaborare nella gestione di progetti e attività dell'impresa sociale ed utilizzare strumenti idonei per promuovere reti territoriali formali ed informali.

4. Contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e della sicurezza, a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone.

5. Utilizzare le principali tecniche di animazione sociale, ludica e culturale.

6. Realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela della persona con disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della vita.

7. Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, attraverso linguaggi e sistemi di relazione adeguati.

8. Utilizzare strumenti informativi per la registrazione di quanto rilevato sul campo. Raccogliere, archiviare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi

Al termine del percorso acquisisce le seguenti competenze:

Collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio educativi, rivolti a bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio psico-sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali e informali

Partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle équipe multi-professionali in

diversi contesti organizzativi /lavorativi.

Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, adottando modalità comunicative e relazionali adeguate ai diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenza.

Prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità, anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane

Partecipare alla presa in carico socio-assistenziale di soggetti le cui condizioni determinino uno stato di non autosufficienza parziale o totale, di terminalità, di compromissione delle capacità cognitive e motorie, applicando procedure e tecniche stabilite e facendo uso dei principali ausili e presidi

Curare l'allestimento dell'ambiente di vita della persona in difficoltà con riferimento alle misure per la salvaguardia della sua sicurezza e incolumità, anche provvedendo alla promozione e al mantenimento delle capacità residue e della autonomia nel proprio

ambiente di vita

- ❖ Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio
- Realizzare in autonomia o in collaborazione con altre figure professionali, attività educative, di animazione sociale, ludiche e culturali adeguate ai diversi contesti e ai diversi bisogni
- Realizzare, in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare o salvaguardare la qualità della vita
- Raccogliere, conservare, elaborare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi utilizzando adeguati strumenti informativi in condizioni di sicurezza e affidabilità delle fonti utilizzate

ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE CIVICA

L'educazione civica ha contribuito a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.

L'educazione civica ha sviluppato nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona.

La valutazione delle competenze maturate dagli studenti è avvenuta in sede di scrutinio intermedio e finale. La valutazione ha preso in considerazione la qualità dei processi attivati, la disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, l'autonomia, il senso di responsabilità personale e sociale, l'interesse suscitato negli allievi, le capacità di attenzione dimostrate, l'autonomia nel promuovere e sostenere le iniziative, la maturazione dimostrata in rapporto alla partecipazione al percorso. La misurazione degli apprendimenti e delle competenze acquisite è stata svolta tramite la somministrazione di prove, esercitazioni e di attività che il Consiglio di Classe ha ritenuto opportuno e ha valutato in base alla tabella allegata al PTOF. Prima dello scrutinio intermedio e finale il docente coordinatore dell'insegnamento, sulla base delle indicazioni così fornite dai docenti cui sono state affidate le attività specifiche, ha formulato una proposta di valutazione.

In classe sono stati realizzati i percorsi sotto indicati con le seguenti finalità:

- Consolidare ed approfondire il lavoro interdisciplinare avviato nel corso del biennio per la promozione del senso di responsabilità civile e democratica, anche attraverso la conoscenza delle modalità con le quali tali responsabilità possono effettivamente essere esercitate.
- Promuovere la partecipazione degli studenti alla vita dell'ambiente scolastico anche per favorire il pluralismo culturale a partire dalle diverse tradizioni di cui gli alunni sono portatori e in vista della loro futura partecipazione alla vita economica, sociale e politica nello Stato, nell'Europa e nel mondo.
- ❖ Promuovere la cultura del lavoro come possibilità di realizzazione personale e dimensione della vita associata nella consapevolezza del sistema economico italiano e con la conoscenza degli attori del mondo del lavoro, anche secondo la Costituzione e in una prospettiva europea.

Prevedere iniziative e forme di collaborazione tra scuola, genitori, associazioni e istituzioni per realizzare le finalità sopra descritte.

Prendere spunto dalle esperienze, dalle situazioni concrete di vita degli studenti e da fatti d'attualità significativi, per sollecitare l'espressione del punto di vista personale, promuovere dibattiti, individuare categorie di giudizio, cui rifarsi.

		V ANNO		
NUCLEI TEMATICI	TITOLO DEL PERCORSO	COMPETENZE	ABILITÀ	CONTENUTI
COSTITUZIONE DIRITTO, LEGALITÀ E SOLIDARIETÀ	Statuto albertino e Costituzione repubblicana Cenni sui principali organi costituzionali: Parlamento, Presidente della Repubblica, Governo I diritti delle donne e l'emancipazione femminile	Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.	Adottare comportamenti coerenti ai propri ruoli e compiti nell'ambito della cittadinanza attiva. Essere consapevole e responsabile dei diritti e dei doveri. Comprendere la relazione tra le regole costituzionali e la vita quotidiana.	Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.
SVILUPPO SOSTENIBILE (EDUCAZIONE AMBIENTALE, CONOSCENZA E TUTELA DEL PATRIMONIO E DEL TERRITORIO)	La Piramide alimentare Gli effetti dell'alcool L'ecosostenibilità Agenda 2030	Compiere le scelte di partecipazion e alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.	Essere responsabili dell'esercizio dei principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.	Operare a favore dello sviluppo eco sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese. Educazione finanziaria.

CITTADINANZA DIGITALE	Il fenomeno della contraffazione	Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.	Adottare i comportamenti più adeguati alla tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive.	Avviare, attraverso la rete, un proprio orientamento verso una attività lavorativa
--------------------------	--	--	--	--

Quadro orario

B2 - indirizzo "Servizi socio-sanitari" ATTIVITÀ E INSEGNAMENTI OBBLIGATORI NELL'AREA DI INDIRIZZO CORSI SERALI - PERCORSI DI ISTRUZIONE DI SECONDO LIVELLO

Quadro orario

	Ore								
Cl. Conc.	DISCIPLINE		no perio		Secondo periodo didattico			Terzo periodo didattico	
		1	1		III	IV			
38/A-49/A	Scienze integrate Fisica	66		66					
12/A-13/A	Scienze integrate Chimica		66	66					
36/A	Scienze umane e sociali	99	99	198					
45/C	* di cui in compresenza	33	33	66					
24/A-25/A	Elementi di storia dell'arte ed espressioni grafiche	66		66					
45/C	¹ di cui in compresenza	33		33					
31/A	Educazione musicale		66	66					
45/C	* di cui in compresenza		33	33					
45/C	Metodologie operative **		99	99	66		66		
46/A	Seconda lingua straniera	66	66	132	66	66	132	66	
40/A	Igiene e cultura medico-sanitaria				99	99	198	99	
36/A	Psicologia generale ed applicata				99	132	231	99	
19/A	Diritto e legislazione sociosanitaria				66	66	132	66	
17/A	Tecnica amministrativa ed economia sociale					66	66	66	
	Totale ore di indirizzo			693			825	396	
45/C	di cui in compresenza			132					

^{*}L'attività didattica di laboratorio caratterizza l'area di indirizzo dei percorsi degli istituti professionali; la ore indicate con asterisco sono riferite alle attività di laboratorio che prevedono la compresenza degli insegnanti tecnico-pratici. Le istituzioni scolastiche, nell'ambito della loro autonomia didattica e organizzativa, programmano le ore di compresenza nell'ambito del primo biennio e del complessivo triernio sulla base del relativo monte-ore.

** insegnamento affidato al docente tecnico-pratico.

N.B. È previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato.

Tale quadro orario è stato rimodulato sulla base del DPR n. 263/12 che prevede che il quadro orario ordinamentale possa essere rimodulato con decurtazioni orarie fino al 30%.

Inoltre la medesima normativa prevede che il percorso di ciascuno studente del II Livello sia ulteriormente individualizzato attraverso un precipuo Patto Formativo Individualizzato che valorizzi le competenze pregresse formali, informali e non formali acquisite dagli studenti.

	ORARIO 5P									
ORA	DALLE- ALLE	LUNEDì	MARTEDì	MERCOLEDì	GIOVEDì	VENERDì				
10°	16.00 - 16.50	TECN. AMM.	PSICOLOGIA	DISC. SAN	PSICOLOGIA	INGLESE				
11°	16.50 - 17.40	TECN. AMM.	ITA/STORIA	DISC. SAN	PSICOLOGIA	INGLESE				
12°	17.40 - 18.30	SPAGNOLO	ITA/STORIA	DISC. SAN	ITA/STORIA	MATEMATICA				
13°	18.30 -19.20	SPAGNOLO	ITA/STORIA	MATEMATICA	ITA/STORIA	DIRITTO				
14°	19.20 -20.10	mark the factor		MATEMATICA		DIRITTO				

PARTE TERZA

LA STORIA DELLA CLASSE

Presentazione della classe

Profilo della classe

Il corso di studi professionale per la Sanità e l'Assistenza Sociale costituisce un indirizzo teso ad acquisire competenze professionali nell'ambito socio-assistenziale. Il percorso si caratterizza, per la presenza di materie rappresentative della realtà sociale, con attenzione intorno ad un asse culturale psicologico, giuridico e igienico-sanitario.

Nel complesso gli allievi della V-sez. P di II Livello (serale) sono caratterizzati da un'estrazione socio-culturale eterogenea, con diversi stili e tempi di apprendimento e con diverso grado di interesse. Tale disparità all'interno della classe è una conseguenza del diverso percorso scolastico e di vita effettuato negli anni precedenti dai discenti.

Al di là di queste diversità, il gruppo classe si presenta ben integrato e solidale, rivelando una sufficiente volontà di progredire e migliorare il proprio bagaglio culturale e il grado di formazione.

Il consiglio di classe sottolinea che è stato conseguito un profitto nel complesso, discreto, dimostrando che la classe ha risentito solo in parte di tutti i cambiamenti cui è stata soggetta. Rispetto alla prima ricognizione, effettuata all'inizio dell'anno, si è rilevato un graduale miglioramento dei componenti della classe, sul piano del profitto, nonché della formazione umana.

Il consiglio di classe può senz'altro affermare che gli obiettivi prefissati sono stati sostanzialmente raggiunti, anche se permane qualche fragilità in alcuni studenti, legata ad una emotività più spiccata.

L'assidua presenza e disponibilità degli insegnanti durante l'intero anno scolastico ha garantito agli allievi la continuità didattica in ogni disciplina cercando, nel contempo, di far superare ai meno partecipi quell'atteggiamento di superficialità o di preclusione verso lo studio ottenendo in tal modo un recupero motivazionale. Importante è stato anche creare un ambiente di apprendimento accogliente in cui si sono create le condizioni educative per sperimentare la possibilità del successo, ma anche l'accettazione consapevole di una difficoltà o un temporaneo insuccesso.

I rapporti umani all'interno del gruppo-classe sono stati caratterizzati da una sufficiente solidarietà.

Gli elementi sopra evidenziati hanno consentito a tutti i discenti che hanno frequentato con assiduità di raggiungere risultati nel complesso positivi ed in qualche caso eccellenti.

Prospetto dati della classe

Anno Scolastico	numero iscritti	numero inserimenti	numero trasferimenti	n. ammessi alla classe successiva
a.s. 2021/2022	34	О		6
a.s. 2022/2023	34	5		9
a.s. 2023/2024	32	5		

Composizione del Consiglio di Classe

Disciplina	Do	cente
\$2.00 m and \$2.00	COGNOME	NOME
Lingua e Letteratura Italiana	Galano	Gennaro
Lingua e Cultura Straniera Inglese	Palma	Angela
Lingua e Cultura Straniera Spagnolo	Cascone	Giovanna
Storia	Galano	Gennaro
Matematica	Di Nola	Ida
Igiene e Cultura Medico-Sanitaria(*)	Marinaro	Virginia
Psicologia Generale ed Applicata	Angellotto	Anna
Diritto e Legislazione Socio-Sanitaria	Mariconda	Andreina
Tecnica Amministrativa ed Economia Sociale	Alfano	Barbara

^(*) Docente Coordinatore

PARTE QUARTA

SINTESI DEL PERCORSO FORMATIVO

[Alla data della stesura del documento]

Tempo-scuola

DISCIPLINA	n° ore svolte
Lingua e letteratura Italiana	80
Storia	31
Lingua e Cultura straniera Inglese	38
Lingua e Cultura straniera Spagnolo	46

Matematica	54
Igiene e Cultura Medico-Sanitaria	61
Psicologia Generale ed Applicata	49
Diritto e Legislazione Socio-Sanitaria	43
Tecnica Amministrativa ed Economia Sociale	46
totale	

In particolare il Consiglio evidenzia che i prerequisiti iniziali necessari all'avvio del percorso formativo in generale si sono attestati sui seguenti livelli:

LIVELLO DEI PREREQUISITI	NUMERO DI ALUNNI
OTTIMO	
SODDISFACENTE	8
SUFFICIENTE	6
MEDIOCRE	18
SCARSO	
MOLTO SCARSO	
TOTALE ALUNNI	32

Pertanto il Consiglio all'inizio dell'a.s. 2023-2024 ha deliberato di utilizzare le seguenti azioni e strategie per attuare un riallineamento di tutta la classe sui prerequisiti necessari all'avvio del percorso formativo:

Attività di recupero in itinere, da svolgere in orario curriculare su parti specifiche del programma svolto. Sono state predisposte attività differenziate, pensando ad un livello di consolidamento ed approfondimento per quegli allievi che non presentano carenze formative.

Attività di tutoraggio tra pari, sempre predisposta dai docenti in orario curriculare Recupero delle competenze linguistiche attraverso interventi legati alla produzione scritta, come comprensione del testo, con esercizi simili a quelli delle prove standardizzatenazionali o di riscrittura di brani.

Successivamente alla fase di riallineamento, il consiglio ha adottato una programmazione di classe orientata ai seguenti finalità:

- Contribuire al pieno sviluppo di una personalità consapevole, curando la formazione umana, sociale e culturale degli allievi in una sintesi armonica tra sapere umanistico e sapere scientifico.
- Favorire il processo di crescita e maturazione di una personalità libera, creativa e responsabile, capace di inserirsi da protagonista nella società contemporanea, grazie ad un'autentica consapevolezza di sé, alle competenze acquisite e a validi strumenti conoscitivi di interpretazione della realtà circostante.
- Far apprezzare concretamente i valori umani nella loro complessità, con particolare riferimento al sentimento della solidarietà, della legalità, della tolleranza e democrazia
- Rafforzare, nell'allievo, il gusto per la ricerca ed il sapere, anche mediante una sua partecipazione attiva e costruttiva al dialogo educativo
- Promuovere l'attitudine ad acquisire una mentalità dialogica, tollerante, aperta al confronto democratico, rispettosa delle opinioni altrui e capace di assumere stili di vita coerenti con i valori della convivenza civile.

Successivamente alla fase di riallineamento, il consiglio ha adottato una programmazione di classe orientata ai seguenti finalità:

Competenze Trasversali

Metodologiche

Imparare a imparare: ascoltare, prendere appunti, riassumere e rielaborare in modo critico e personale; autovalutare il proprio lavoro; sviluppare un atteggiamento motivato.

Progettare: utilizzare le conoscenze apprese per l'organizzazione del lavoro autonomo; sviluppare lo spirito d'iniziativa.

Risolvere problemi: applicare le regole e le norme, anche attraverso l'induzione e la deduzione.

Individuare collegamenti e relazioni tra concetti, eventi e fenomeni appartenenti ad ambiti disciplinari differenti.

Acquisire e interpretare le informazioni: gestire approfondimenti e ricerche, selezionando le informazioni in modo mirato; sviluppare il metodo analitico e sintetico; riconoscere e approfondire gli interessi personali.

Relazionali

	Comunicare:	leggere,	comprendere	e	interpretare	testi	scritti	di	vario	tipo;
	-		coerente e coesc				situazio	ne c	omuni	cativa
e del l	inguaggio spec	ifico, anc	he in un contes	to	multiculturale					

Collaborare	e j	partecipare:	assumere	un	atteggiamento	responsabile	e rispettoso
			0		to; interagire n amente alle atti	0 11	

Personali

Agire in modo responsabile e autonomo: sapersi inserire nel gruppo, individuando i bisogni propri e altrui, nel rispetto delle diversità; rispettare puntualmente le consegne; saper valutare le proprie prestazioni scolastiche.

Il Consiglio, inoltre, ha attuato gli interventi educativi attraverso le seguenti metodologie:

• • • • • • • • • • • • • • • • • • •	Lezione frontale Dialogo guidato Lavori di gruppo Lezioni-dibattito Ricerche Attività di laboratorio Didattica rdisciplinare	 Educazione tra pari Soluzione di problemi Studio di casi Flipped classroom Utilizzo di Tecnologie digitali Apprendimento per scoperta 	 Dabate Didattica per competenze Classe scomposta Brain storming Apprendimento in situazione
•	Esercitazioni pratiche		
•	Classe virtuale		

L'efficacia degli interventi è stata misurata attraverso le seguenti tipologie di prova:

PROVE DESTRUTTURATE	PROVE SEMISTRUTTURATE	PROVE STRUTTURATE
(STIMOLO APERTO	(STIMOLO CHIUSO RISPOSTA	(STIMOLO CHIUSO
RISPOSTA APERTA)	APERTA)	RISPOSTA CHIUSA)
TEMI	SAGGI BREVI	VERO/FALSO
INTERROGAZIONI	ATTIVITA' DI RICERCA	SCELTA MULTIPLA
RELAZIONI	PROVE A RISPOSTE APERTE	COMPLETAMENTI
COMPITO AUTENTICO	RUBRICA VALUTATIVA	CORRISPONDENZA

Le prove sono state valutate in virtù dei seguenti criteri valutativi:

GIUDIZIO CONOSCENZE COMPETENZE ABILITA' VOTO
--

Eccellente	A = Complete, approfondite, ampliate e personalizzate	A = Esegue compiti complessi; sa applicare con la massima precisione contenuti e procedure in qualsiasi nuovo contesto	A = Sa cogliere e stabilire relazioni anche in problematiche complesse, esprimendo valutazioni critiche, originali e personali	9-10
Ottimo	B = Complete, approfondite e ampliate	B = Esegue compiti complessi; sa applicare contenuti e procedure anche in contesti non usuali	B = Sa cogliere e stabilire relazioni nelle varie problematiche; effettua analisi e sintesi complete ed approfondite	8
Buono	C = Complete ed approfondite	C = Esegue compiti di una certa complessità, applicando con coerenza le giuste procedure	C = Sa cogliere e stabilire relazioni nelle varie problematiche note; effettua analisi e sintesi complete e coerenti	7
sufficiente	D = Esaurienti	D = Esegue semplici compiti applicando le conoscenze acquisite negli usuali contesti	D = Sa cogliere e stabilire relazioni in problematiche semplici ed effettua analisi e sintesi con una certa coerenza	6
Mediocre	E = Superficiali	E = Esegue semplici compiti ma commette qualche errore; ha difficoltà ad applicare le conoscenze acquisite	E = Sa effettuare analisi e sintesi parziali; tuttavia opportunamente guidato/a, riesce a organizzare le conoscenze	5
Insufficiente	F = Frammentarie	F = Esegue solo compiti piuttosto semplici e commette errori nell'applicazione delle procedure	F = Sa effettuare analisi solo parziali; ha difficoltà di sintesi e solo se opportunamente guidato/a riesce a organizzare qualche conoscenza	4
Scarso	G = Pochissime o nessuna	G = Non riesce ad applicare le poche conoscenze di cui è in possesso.	G = Manca di capacità di analisi e sintesi e non riesce ad organizzare le poche conoscenze, neanche se	1-3

		opportunamente guidato/a
Sono	stati, inoltre, messi in campo i seguenti	interventi di recupero:
	Lavoro in gruppi di livello	☐ Corsi di recupero
	Recupero motivazionale	☐ Attività di orientamento e
	Recupero metodologico	riorientamento Impiego di tecnologie multimediali
Dome	Sportello didattico in orario eridiano	mirate
pome	Tutoraggio del docente	☐ Tutoraggio tra pari

Obiettivi generali (educativi e formativi)

In virtù di tale percorso formativo sono stati perseguiti i seguenti obiettivi formativi ed educativi generali da parte della maggior parte degli studenti della classe, anche grazie ad una programmazione a carattere interdisciplinare:

- a) saper attribuire il corretto significato del lessico di uso comune e disciplinare
- b) saper prendere appunti da un testo scritto e da una lezione
- saper esporre un argomento orale o scritto
- d) saper acquisire capacita' di sintesi di un brano
- e) saper leggere disegni tecnici, grafici e diagrammi
- f) imparare ad imparare
- g) saper utilizzare la lingua italiana parlata, scritta e trasmessa per entrare in rapporto con gli altri
- h) comprendere i messaggi e saper comunicare utilizzando la lingua straniera
- i) conoscere, comprendere e usare linguaggi diversi(scientifico, tecnico, economico, letterario,informatico)
- j) porsi correttamente problemi e prospettare soluzioni
- k) saper operare autonomamente in gruppo
- possedere capacità progettuali individuali e di gruppo
- m) riorganizzare i contenuti disciplinari ed interdisciplinari in sintonia con i diversi contesti operativi.

Obiettivi disciplinari: conoscenze, competenze ed abilità

Per quanto riguarda le conoscenze, competenze e capacità acquisite nelle singole discipline, si rinvia ai programmi svolti dai singoli docenti con relativa relazione di accompagnamento. Tutti i programmi e le relazioni vengono allegate quali parti integranti del presente documento.

Criteri e strumenti della misurazione (punteggi e livelli) e della valutazione

(indicatori e descrittori adottati per la formulazione di giudizi e/o l'attribuzione dei voti) approvati dal Collegio dei Docenti

La valutazione del grado di acquisizione degli obiettivi da parte dei singoli alunni è stata verificata dai singoli insegnanti con prove scritto/grafiche, pratiche e orali e con compiti di realtà. Nella formulazione dei giudizi sono stati utilizzati i seguenti descrittori ed indicatori:

Griglia di valutazione

Conoscenze	Competenze	Abilità	Atteggiamenti	Voto in decim i
Complete, con approfondimenti autonomi	Affronta autonomamente anche compiti complessi, applicando le conoscenze in modo corretto e creativo	Comunica in modo proprio, efficace ed articolato; è autonomo ed organizzato; collega conoscenze attinte da ambiti pluridisciplinari; analizza in modo critico, con un certo rigore; documenta il proprio lavoro; cerca soluzioni adeguate per situazioni nuove	Partecipazione: costruttiva Impegno: notevole Metodo: elaborativo	9 -10
Sostanzialmente complete	Affronta compiti anche complessi in modo accettabile	Comunica in maniera chiara ed appropriata; ha una propria autonomia di lavoro; analizza in modo complessivamente corretto e compie alcuni collegamenti, arrivando a rielaborare in modo abbastanza autonomo	Partecipazione: attiva Impegno: notevole Metodo: organizzato	8
Conosce gli elementi essenziali, fondamentali	Esegue correttamente compiti semplici; affronta compiti più complessi pur con alcune incertezze	Comunica in modo adeguato, anche se semplice; non ha piena autonomia, ma è un diligente ed affidabile esecutore; coglie gli aspetti fondamentali, ma incontra difficoltà nei collegamenti interdisciplinari.	Partecipazione: recettiva Impegno: soddisfacente Metodo: organizzato	7
Complessivament e accettabili; ha ancora lacune, ma non estese e /o profonde	ivament bili; ha senza errori sostanziali; affronta compiti più setses e complessi con incertezza analisi sono lacunose		Partecipazione: da sollecitare Impegno: accettabile Metodo: non sempre organizzato	6
Incerte ed incomplete Applica le conoscenze minime, senza commettere gravi errori, ma talvolta con imprecisione Comunica in modo non sempre coerente e proprio; ha difficoltà a cogliere i nessi logici e quindi ha difficoltà ad analizzare temi, questioni e problemi		Partecipazione: dispersiva Impegno: discontinuo Metodo: mnemonico	5	
Frammentarie e gravemente lacunose	Solo se guidato arriva ad applicare le conoscenze minime; commette gravi errori anche nell'eseguire semplici esercizi	Comunica in modo decisamente stentato e improprio; ha difficoltà a cogliere i concetti e le relazioni essenziali che legano tra loro i fatti anche più elementari	Partecipazione: opportunistica Impegno: debole Metodo: ripetitivo	3 - 4
Nessuna	Nessuna	Nessuna	Partecipazione: di disturbo Impegno: nullo Metodo: disorganizzato	1 - 2

Criteri assegnazione voto di condotta

Il voto di condotta è stato attribuito sulla base dei seguenti criteri:

Griglia di valutazione del comportamento

VALUTAZIONE	INDICATORI	CONDIZIONI DI ATTRIBUZIONI	
	FREQUENZA	Assidua, rispetto degli orari, puntualità nelle giustificazioni delle assenze	
	COMPORTAMENTO	Eccellente, propositivo, responsabile	
10	PARTECIPAZIONE	Sempre attenta, interessata, costruttiva con collaborazione, confronto, interazione proficua con compagni e docenti	
	IMPEGNO	Lodevole completezza, autonomia e puntualità nei lavori assegnati	
	FREQUENZA	Assidua, rispetto degli orari, puntualità nelle giustificazioni delle assenze	
	COMPORTAMENTO	Ottimo per responsabilità e collaborazione	
9	PARTECIPAZIONE	Attiva e propositiva	
	IMPEGNO	Apprezzabile regolare e serio svolgimento delle consegne scolastiche	
	FREQUENZA	Nel complesso regolare, assenze, uscite anticipate o ritardi saltuari	
	COMPORTAMENTO	Discreto per responsabilità e collaborazione; sporadici episodi d distrazione e richiami verbali all'attenzione; nessuna nota disciplinare	
8	PARTECIPAZIONE	Nel complesso interessata e costante	
	IMPEGNO	Nel complesso assiduo, discreta puntualità nella consegna dei lavori assegnati	
	FREQUENZA	Irregolare, frequenti ritardi e uscite anticipate (secondo quanto previsto dal regolamento d'Istituto), tardiva o mancata consegna delle giustificazioni delle assenze, numero considerevole di assenze	
. 7	COMPORTAMENTO	Non sempre corretto, con qualche nota disciplinare	
	PARTECIPAZIONE	Non sempre attiva alle lezioni	
	IMPEGNO	Non sempre collaborativo, nel complesso puntuale lo svolgimento delle consegne	
	FREQUENZA	Saltuaria, ripetuti ritardi e uscite anticipate	
6	COMPORTAMENTO	Poco corretto nei confronti dei Docenti, dei compagni e del personale della scuola con ammonizioni verbali e scritte e/o sanzione con allontanamento dalla comunità scolastica per un periodo superiore a 7 giorni (purché accompagnata dalla consapevolezza della propria mancanza e dalla volontà di rivedere il proprio comportamento)	
	PARTECIPAZIONE	Discontinua e dispersiva	
	IMPEGNO	Limitato, poco interesse e impegno per le attività didattiche	

5	Mancato rispetto dei doveri previsti dall'art.4 commi 9, 9 bis, 9 ter dello statuto delle Studentesse e Degli Studenti (D.M 5 16/01/09 art.4) e dal regolamento d'istituto ovvero: offese particolarmente gravi e ripetute alla persona ed al ruolo professionale del personale della scuola gravi e ripetuti comportamenti ed atti che offendono volutamente e gratuitamente personalità e convinzioni della scuola danni intenzionalmente apportati ai locali, strutture e arredi, palesemente riconducibili ad atto vandalico episodi che turbano il regolare svolgimento della vita scolastica sospensione di più di 15 giorni successivamente alla irrogazione delle sanzioni di natura educativa e riparatoria l'alunno non dimostra concreti e apprezzabili cambiamenti nel comportamento tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel percorso di crescita e di maturazione in ordine alle finalità educative di cui all'articolo 1 del suddetto decreto
---	---

Prospetto dati della classe

Anno Scolastico	numero iscritti	numero inserimenti	numero trasferimenti	n. ammessi alla classe successiva
a.s. 2021/2022	34			6
a.s. 2022/2023	34	5		9
a.s. 2023/2024	32	5		

Composizione del Consiglio di Classe

Disciplina	Do	cente
	COGNOME	NOME
Lingua e Letteratura Italiana	Galano	Gennaro
Lingua e Cultura Straniera Inglese	Palma	Angela
Lingua e Cultura Straniera Spagnolo	Cascone	Giovanna
Storia	Galano	Gennaro
Matematica	Di Nola	Ida
Igiene e Cultura Medico-Sanitaria	Marinaro	Virginia
Psicologia Generale ed Applicata	Angellotto	Anna

Diritto e Legislazione Socio-Sanitaria	Mariconda	Andreina
Tecnica Amministrativa ed Economia Sociale	Alfano	Barbara

Variazione del Consiglio di classe nel triennio - componente Docente

DISCIPLINA	A.S. 2021/2022	A.S. 2022/2023	A.S. 2023/2024
Lingua e Letteratura Italiana	Ricciardi Maria	D'Ambrosio Mirella	Galano Gennaro
Lingua e Cultura Straniera Inglese	De Maio Antonino(*)	Di Palma Patrizia	Di Palma Angela
Lingua e Cultura Straniera Spagnolo	Calorico Ausilia	Apreda Rossella (*)	Cascone Giovanna
Storia	Iovino Michela	D'Ambrosio Mirella	Galano Gennaro
Matematica	Bisogni Christian	Iovine Pasqualina	Di Nola Ida
Igiene e Cultura Medico-Sanitaria	De Felice Assunta	Martorano Walter Luigi	Marinaro Virginia (*)
Psicologia Generale ed Applicata	Aiello Olga	Visco Valeria	Angellotto Anna
Diritto e Legislazione Socio-Sanitaria	Annunziata Raffaele	Annunziata RAffaele	MAriconda Andreina
Tecnica Amministrativa ed Economia Sociale		Alfano Barbara	Alfano Barbara
Metodologie operative	Iervolino Filomena		
,,,			

^(*) docente coordinatrice

ATTIVITÀ CURRICULARI Programmazione globale della classe

In virtù di tale percorso formativo sono stati perseguiti i seguenti obiettivi formativi ed educativi generali da parte della maggior parte degli studenti della classe, anche grazie ad una programmazione a carattere interdisciplinare:

- A. saper attribuire il corretto significato del lessico di uso comune e disciplinare
- B. saper prendere appunti da un testo scritto e da una lezione
- C. saper esporre un argomento orale o scritto
- saper acquisire capacita' di sintesi di un brano
- E. saper leggere disegni tecnici, grafici e diagrammi
- F. imparare ad imparare
- G. saper utilizzare la lingua italiana parlata, scritta e trasmessa per entrare in rapporto con gli altri
- H. comprendere i messaggi e saper comunicare utilizzando la lingua straniera
- I. conoscere, comprendere e usare linguaggi diversi(scientifico, tecnico, economico, letterario,informatico)
- J. porsi correttamente problemi e prospettare soluzioni
- K. saper operare autonomamente in gruppo
- L. possedere capacità progettuali individuali e di gruppo
- M. riorganizzare i contenuti disciplinari ed interdisciplinari in sintonia con i diversi contesti operativi.

Obiettivi disciplinari: conoscenze, competenze ed abilità

Per quanto riguarda le conoscenze, competenze e capacità acquisite nelle singole discipline, si rinvia ai programmi svolti dai singoli docenti con relativa relazione di accompagnamento. Tutti i programmi e le relazioni vengono allegate quali parti integranti del presente documento.

Strategie e metodi per l'inclusione

- Didattica flessibile e personalizzata: interrogazioni programmate con parcellizzazione dei contenuti, proposta di compiti a difficoltà crescente
- Lezioni partecipate e dialogate: conversazione guidata, brainstorming, domande stimolo
- Utilizzo di pluralità di codici comunicativi
- Didattica laboratoriale

- Uso di tecnologie didattiche quali LIM, bacheche virtuali
- Apprendimento cooperativo
- peer to peer

Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa

Iniziative ed esperienze extracurriculari

ANNO SCOLASTICO	INIZIATIVA / ESPERIENZA SVOLTA	ALUNNI COINVOLTI
2024	Uscita didattica al centro storico e al Museo Madre di Napoli	80%
2024	Uscita didattica a Pompei, Parco Archeologico	80%

PCTO - Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'orientamento

Non sono previsti per i percorsi di II LIvello

Moduli DNL con metodologia CLIL

Non sono previsti per i percorsi di II LIvello

ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO AI SENSI DEL DM 328 DEL 22 DICEMBRE 2022

Moduli formativi di 30 ore nella scuola secondaria secondo grado

L'orientarsi è l'elemento essenziale durante tutto l'arco dell'esperienza formativa e professionale della persona: è un processo di lifelong learning diretto a favorire la maturazione e lo sviluppo delle competenze necessarie per definire (o ridefinire) i propri obiettivi personali e professionali in rapporto al contesto sociale, economico e culturale in cui si è inseriti e per elaborare un progetto di vita con la capacità di sostenere le scelte che esso comporta.

Da questo punto di vista tutta la scuola ha una funzione particolarmente orientativa, in quanto preparazione alle scelte decisive della vita, puntando a favorire l'autonomia di pensiero degli studenti, a sviluppare l'autostima e la spinta motivazionale, favorendo anche il superamento delle difficoltà che possono presentarsi durante il percorso.

L'orientamento costituisce pertanto una responsabilità per tutti gli ordini e gradi di scuola, per i docenti, per le famiglie e i diversi attori istituzionali e sociali con i quali lo studente interagisce.

La riforma dell'orientamento, prevista dal PNRR, prevede che le scuole secondarie attivino appositi moduli formativi. Per dare attuazione alla riforma, il Ministero dell'Istruzione e del Merito ha adottato, con DM n. 328/2022, le Linee guida per l'orientamento. La riforma si propone i seguenti obiettivi:

- rafforzare il raccordo tra primo e secondo ciclo di istruzione per una scelta consapevole e ponderata (della scuola secondaria di II grado), tale da valorizzare le potenzialità e i talenti degli studenti;
- contribuire alla riduzione della dispersione scolastica;
- favorire l'accesso alle opportunità formative dell'istruzione terziaria e del mondo del lavoro.

Quanto alle attività da svolgere per conseguire gli obiettivi sopra riportati, nelle Linee guida si sottolinea che le stesse vanno organizzate superando la sola dimensione trasmissiva delle conoscenze, valorizzando la didattica laboratoriale, nonché ricorrendo a tempi e spazi flessibili e alle opportunità offerte dall'esercizio dell'autonomia scolastica. Nel particolare, la classe ha partecipato a 3 incontri, con i tutor scolastici.

Tutti gli studenti della classe durante l'a.s. 2023-2024 hanno svolto percorsi orientativi di 30 ore affiancati da un tutor designato dal Collegio dei Docenti; tali percorsi hanno avuto lo scopo di valorizzare i talenti caratteristici di ciascuno studente.

Ciascun alunno, in seguito a tale percorso, ha compilato, con l'aiuto del docente tutor, un suo e-portfolio sulla piattaforma UNICA.

L'e-portfolio compendia le esperienze scolastiche ed extrascolastiche e le certificazioni, nonché lo sviluppo dinamico delle competenze e il capolavoro di ogni anno (almeno 1).

In particolare ciascun alunno/a, guidato/a dal proprio tutor ha svolto le seguenti tipologie di attività:

AZIONE DI CONOSCENZA DEL PROGETTO DI ORIENTAMENTO: L'azione ha previsto che lo studente o la studentessa grazie alle sollecitazioni dirette o indirette del tutor conoscesse e acquisisse contezza della preziosità del percorso di orientamento che lo aspettava, delle attività relative all' e-portfolio e al capolavoro e dell' importante chance rappresentata da questa esperienza; le attività sono state svolte dal tutor in orario curricolare ma esterno rispetto ai suoi impegni di servizio; le attività sono state svolte in maniera interattiva.

AZIONE DI MENTORING, EMPOWERMENT, CONOSCENZA DEI CONTESTI SOCIALI E CONOSCENZA DEL SE': L'azione ha previsto che gli studenti e le studentesse svolgessero attività finalizzate alla presa di coscienza del livello di autostima e consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri desideri attraverso la somministrazione di test, attraverso colloqui motivazionali e/o di empowerment con o senza adulti-guida.

AZIONE DI CONOSCENZA E RACCORDO CON IL CONTESTO POST-DIPLOMA: L'azione ha previsto esperienze di conoscenza/simulazione relative alle attività formative e/o lavorative post-diploma.

AZIONE DI COMPILAZIONE DELL'E-PORTFOLIO: L'azione ha previsto che lo studente affiancato e guidato dal proprio tutor compilasse l'e-portfolio in ogni sua parte implementabile, previa riflessione circa le competenze orientative maturate.

AZIONE DI RENDICONTAZIONE DEL "CAPOLAVORO" O DEI "CAPOLAVORI" E DI ELABORAZIONE DEL PROGETTO DI VITA: L'azione ha previsto che lo studente, affiancato e guidato dal proprio tutor, una volta realizzato il proprio "capolavoro" o i propri "capolavori", riflettesse sul significato del suo elaborato ovvero dei suoi elaborati e a partire da questi elaborasse un proprio progetto di vita.

Verifiche e Valutazione

Criteri e strumenti della misurazione (punteggi e livelli) e della valutazione

Gli indicatori e descrittori adottati per la formulazione di giudizi e/o l'attribuzione dei voti) approvati dal Collegio dei Docenti

La valutazione del grado di acquisizione degli obiettivi da parte dei singoli alunni è stata verificata dai singoli insegnanti con prove scritto/grafiche, pratiche e orali e con compiti di realtà. Nella formulazione dei giudizi sono stati utilizzati i seguenti descrittori ed indicatori:

Griglia di valutazione

Conoscenze	Competenze	Abilità	Atteggiamenti	Voto in decim i
Complete, con approfondimenti autonomi	Affronta autonomamente anche compiti complessi, applicando le conoscenze in modo corretto e creativo	Comunica in modo proprio, efficace ed articolato; è autonomo ed organizzato; collega conoscenze attinte da ambiti pluridisciplinari; analizza in modo critico, con un certo rigore; documenta il proprio lavoro; cerca soluzioni adeguate per situazioni nuove	Partecipazione: costruttiva Impegno: notevole Metodo: elaborativo	9 -10
Sostanzialmente complete	Affronta compiti anche complessi in modo accettabile	Comunica in maniera chiara ed appropriata; ha una propria autonomia di lavoro; analizza in modo complessivamente corretto e compie alcuni collegamenti, arrivando a rielaborare in modo abbastanza autonomo	Partecipazione: attiva Impegno: notevole Metodo: organizzato	8
Conosce gli elementi essenziali, fondamentali	Esegue correttamente compiti semplici; affronta compiti più complessi pur con alcune incertezze	Comunica in modo adeguato, anche se semplice; non ha piena autonomia, ma è un diligente ed affidabile esecutore; coglie gli aspetti fondamentali, ma incontra difficoltà nei collegamenti interdisciplinari.	Partecipazione: recettiva Impegno: soddisfacente Metodo: organizzato	7
Complessivament e accettabili; ha ancora lacune, ma non estese e /o profonde	Esegue semplici compiti senza errori sostanziali; affronta compiti più complessi con incertezza	Comunica in modo semplice, ma non del tutto adeguato; coglie gli aspetti fondamentali, ma le sue analisi sono lacunose	Partecipazione: da sollecitare Impegno : accettabile Metodo : non sempre organizzato	6
Incerte ed incomplete	Applica le conoscenze minime, senza commettere gravi errori, ma talvolta con imprecisione	Comunica in modo non sempre coerente e proprio; ha difficoltà a cogliere i nessi logici e quindi ha difficoltà ad analizzare temi, questioni e problemi	Partecipazione: dispersiva Impegno : discontinuo Metodo : mnemonico	5
Frammentarie e gravemente lacunose	Solo se guidato arriva ad applicare le conoscenze minime; commette gravi errori anche nell'eseguire semplici esercizi	Comunica in modo decisamente stentato e improprio; ha difficoltà a cogliere i concetti e le relazioni essenziali che legano tra loro i fatti anche più elementari	Partecipazione: opportunistica Impegno: debole Metodo: ripetitivo	3-4
Nessuna	Nessuna	Nessuna	Partecipazione: di disturbo Impegno: nullo Metodo: disorganizzato	1-2

Criteri assegnazione voto di condotta

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

VALUTAZIONE	INDICATORI	CONDIZIONI DI ATTRIBUZIONI	
10	FREQUENZA	Assidua, rispetto degli orari, puntualità nelle giustificazioni delle assenze	
	COMPORTAMENTO	Eccellente, propositivo, responsabile	
	PARTECIPAZIONE	Sempre attenta, interessata, costruttiva con collaborazione, confronto, interazione proficua con compagni e docenti	
	IMPEGNO	Lodevole completezza, autonomia e puntualità nei lavori assegnati	
9	FREQUENZA	Assidua, rispetto degli orari, puntualità nelle giustificazioni delle assenze	
	COMPORTAMENTO	Ottimo per responsabilità e collaborazione	
	PARTECIPAZIONE	Attiva e propositiva	
	IMPEGNO	Apprezzabile regolare e serio svolgimento delle consegne scolastiche	
	FREQUENZA	Nel complesso regolare, assenze, uscite anticipate o ritardi saltuari	
8	COMPORTAMENTO	Discreto per responsabilità e collaborazione; sporadici episodi di distrazione e richiami verbali all'attenzione; nessuna nota disciplinare	
	PARTECIPAZIONE	Nel complesso interessata e costante	
	IMPEGNO	Nel complesso assiduo, discreta puntualità nella consegna dei lavori assegnati	
7	FREQUENZA	Irregolare, frequenti ritardi e uscite anticipate (secondo quanto previsto dal regolamento d'Istituto), tardiva o mancata consegna delle giustificazioni delle assenze, numero considerevole di assenze	
	COMPORTAMENTO	Non sempre corretto, con qualche nota disciplinare	
\	PARTECIPAZIONE	Non sempre attiva alle lezioni	
	IMPEGNO	Non sempre collaborativo, nel complesso puntuale lo svolgimento delle consegne	
	FREQUENZA	Saltuaria, ripetuti ritardi e uscite anticipate	
6	COMPORTAMENTO	Poco corretto nei confronti dei Docenti, dei compagni e del personale della scuola con ammonizioni verbali e scritte e/o sanzione con allontanamento dalla comunità scolastica per un periodo superiore a 7 giorni (purché accompagnata dalla consapevolezza della propria mancanza e dalla volontà di rivedere il proprio comportamento)	
	PARTECIPAZIONE	Discontinua e dispersiva	
	IMPEGNO	Limitato, poco interesse e impegno per le attività didattiche	
5	Mancato rispetto dei doveri previsti dall'art.4 commi 9, 9 bis, 9 ter dello statuto delle Studento e Degli Studenti (D.M 5 16/01/09 art.4) e dal regolamento d'istituto ovvero: offese particolarmente gravi e ripetute alla persona ed al ruolo professionale del personale della scuola		

- gravi e ripetuti comportamenti ed atti che offendono volutamente e gratuitamente personalità e convinzioni della scuola
- danni intenzionalmente apportati ai locali, strutture e arredi, palesemente riconducibili ad atto vandalico
- episodi che turbano il regolare svolgimento della vita scolastica
- sospensione di più di 15 giorni
- successivamente alla irrogazione delle sanzioni di natura educativa e riparatoria l'alunno non dimostra concreti e apprezzabili cambiamenti nel comportamento tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel percorso di crescita e di maturazione in ordine alle finalità educative di cui all'articolo 1 del suddetto decreto

Crediti scolastici Criteri di attribuzione del credito:

Il credito scolastico si articola per fasce, così come illustrato dalla tabella sotto riportata, contenuta nell' Allegato A del d.lgs. 62/2017, che definisce la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico:

Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
M<6		-	7-8
M=6	7-8	8-9	9-10
6 <m≤7< td=""><td>8-9</td><td>9-10</td><td>10-11</td></m≤7<>	8-9	9-10	10-11
7 <m≤8< td=""><td>9-10</td><td>10-11</td><td>11-12</td></m≤8<>	9-10	10-11	11-12
B <m≤9< td=""><td>10-11</td><td>11-12</td><td>13-14</td></m≤9<>	10-11	11-12	13-14
9 <m≤10< td=""><td>11-12</td><td>12-13</td><td>14-15</td></m≤10<>	11-12	12-13	14-15

É stata attribuita la fascia più elevata di credito in presenza di almeno 3 dei seguenti elementi:

- •media dei voti con il decimale = oppure > 0,50;
- •assenze in numero = oppure < 25;</pre>
- ·impegno e partecipazione attiva e corretta alle lezioni;
- •impegno e partecipazione attiva e corretta alle attività extra-curricolari (diurno);

ovvero

- •impegno e partecipazione attiva e corretta alle attività di approfondimento (serale);
- ·impegno in attività di peer tutoring.

Educazione civica

Accertamento delle conoscenze e delle competenze maturate dal candidato nell'ambito delle attività relative ai moduli di ed. Civica, svolte in curriculare dalle singole discipline.

DOCENTE	DISCIPLINA	ARGOMENTI
Marinaro Virginia	Igiene e cultura medico-sanitaria	L'ecosostenibilità
Alfano Barbara	Tecnica amministrativa ed economia sociale	La violenza di genere, Le insidie di internet

Diritto e	Statuto albertino e Costituzione repubblicana	
Legislazione Socio-Sanitaria	Cenni sui principali organi costituzionali: Parlamento, Presidente della Repubblica, Governo	
	I diritti delle donne e l'emancipazione femminile	
Matematica	Obiettivo 4 agenda 2030 (punti 4.b; 4.7)	
	Obiettivo 9 agenda 2030 (punto 9.c)	
	Obiettivo 12 agenda 2030 (punto 12.8)	
	Obiettivo 17 agenda 2030 (punti 17.14, 17.15, 17.16)	
	Operatore socio - sanitario	
Lingua Spagnolo	Obiettivo 5	
	Parità di genere	
	Obiettivo 4	
	Istruzione di qualità	
25	Debate sui disturbi specifici dell'apprendimento	
Psicologia generale ed applicata	Le insidie della comunicazione digitale ai tempi di internet.	
Lingua inglese		
Italiano e Storia	I principi della Costituzione Le insidie della rete	
	Legislazione Socio-Sanitaria Matematica Lingua Spagnolo Psicologia generale ed applicata Lingua inglese	

Prove INVALSI

Sono state effettuate regolarmente da tutti gli studenti e le studentesse le prove INVALSI previste dall'art. 19, c. 1 del D. Lgs. 62/2017 con le seguenti modalità:

- Le prove hanno riguardato tre ambiti disciplinari: Italiano, Matematica e Inglese;
- Per ogni allievo le domande sono state estratte da un ampio repertorio di quesiti (banca di item) e quindi sono state diverse pertanto da studente a studente, mantenendo per ciascuno uguale difficoltà e struttura;

- Le prove sono state computer based (CBT) e si sono svolte mediante utilizzo di computer connessi alla rete internet. Per ogni singolo alunno le prove di Italiano, di Matematica e di Inglese hanno avuto la seguente durata:
- Italiano (120 minuti + 15 minuti di questionario)
- Matematica (120 minuti + 15 minuti di questionario)
- Inglese (reading 90 minuti) + Inglese (listening circa 60 minuti) per un totale di circa 150 minuti. All'interno dei laboratori sono stati presenti i docenti somministratori, non appartenenti alle discipline oggetto della prova.
- Le prove INVALSI sono state somministrate, per la classe 5P, nei giorni 12 e 13 Marzo 2024.

Percorsi Interdisciplinari per l'acquisizione delle competenze

Nel corso del corrente anno scolastico, sono stati affrontati in modo da acquisire competenze trasversali e metacognitive, una serie di percorsi interdisciplinari tali da far emergere il bagaglio esperienziale e personale dei singoli discenti.

- -Salute e Malattia
- -La guerra tra cura e malattia
- -Disabilità e bisogni speciali
- -La follia
- -Salute Mentale
- -I minori
- -Gli anziani
- -L'impegno sociale
- -Prevenzione e previdenza
- -L'operatore del benessere
- -L'emancipazione femminile
- -La bellezza
- -Benessere e alimentazione

SIMULAZIONE PRIMA E SECONDA PROVA D'ESAME

La simulazione della prima prova d'esame è stata effettuata il giorno 09/05/2024

La simulazione della seconda prova d'esame è stata effettuata il giorno 07/05/2024

Per entrambe le prove sono state concesse 5h (16:00-20:10)

SVOLGIMENTO ESAME DI STATO

Discipline affidate ai commissari esterni

- Italiano
- Inglese
- Igiene e Cultura Medico-Sanitaria

Discipline affidate ai commissari interni:

- Psicologia Generale e Applicata
- Diritto e Legislazione Medico-Sanitaria
- Matematica

Prima prova scritta:

Italiano

Seconda prova scritta

Psicologia Generale e Applicata

Colloquio orale

Interdisciplinare sulle materie dei Commissari d'esame

SIMULAZIONE PRIMA E SECONDA PROVA D'ESAME

La simulazione della prima prova d'esame è stata effettuata il giorno 09/05/2024

La simulazione della seconda prova d'esame è stata effettuata il giorno 07/05/2024

Per entrambe le prove sono state concesse 5h (16:00-20:10)

SVOLGIMENTO ESAME DI STATO

Discipline affidate ai commissari esterni

- Italiano
- Inglese
- Igiene e Cultura Medico-Sanitaria

Discipline affidate ai commissari interni:

- Psicologia Generale e Applicata
- Diritto e Legislazione Medico-Sanitaria
- Matematica

Prima prova scritta:

Italiano

Seconda prova scritta

Psicologia Generale e Applicata

Colloquio orale

Allegati al documento:

- programmi relativi alle singole discipline-All.A
- (n.9 documenti)
- relazioni relativi alle singole discipline -All. B
- (n.9 documenti)
- griglia di valutazione ministeriale del colloquio All.C

Membri interni della commissione d'esame

DOCENTE	DISCIPLINA	
Angellotto Anna	Psicologia Generale e Applicata	
Di Nola Ida	Matematica	
Mariconda Andreina	Diritto e Legislazione Socio-Sanitaria	

Il documento del Consiglio di Classe è stato letto, approvato e sottoscritto nella seduta del 11 maggio 2023

IL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA	DOCENTE	FIRMA
Lingua e Letteratura Italiana	Galano Gennaro	Ja Ja
Lingua e Cultura Straniera Inglese	Palma Angela	
Lingua e Cultura Straniera Spagnolo	Cascone Giovanna	0,
Storia	Galano Gennaro	1
Matematica	Di Nola Ida	The De Nole
Igiene e Cultura Medico-Sanitaria (*)	Marinaro Virginia	Viregiushaema
Psicologia Generale ed Applicata	Angellotto Anna	
Diritto e Legislazione Socio-Sanitaria	Mariconda Andreina	
Tecnica Amministrativa ed Economia Sociale	Alfano Barbara	Myf

IL COORDINATORE Prof.ssa Virginia Marinaro	LA DIRIGENTE SCOLASTICA Prof.ssa Pasqua Cappiello
Viragliellerinen	